

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

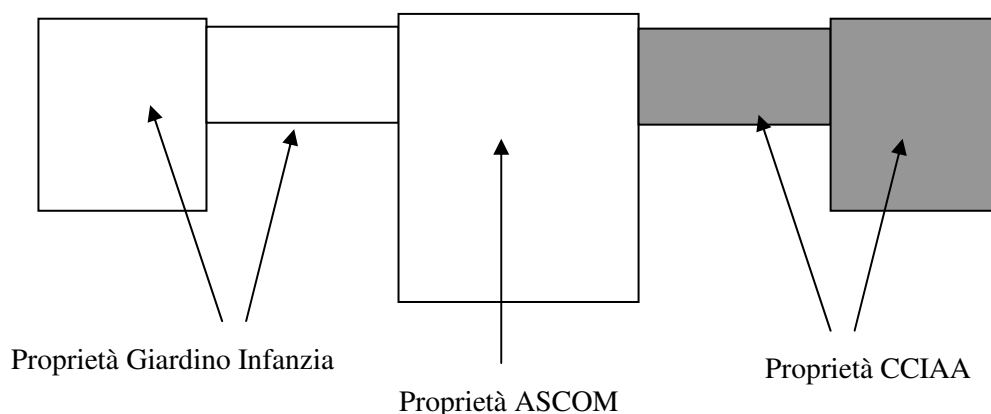
DELEGAZIONE DI IMOLA



DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA'

La delegazione imolese della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Bologna è collocata in un edificio denominato "Romeo Galli" ex giardino d'infanzia Principe di Napoli. L'edificio risale agli anni 1906 – 1908, progettato dall'ing. Remigio Mirri, è un buon esempio di liberty locale; per le sue pregevoli caratteristiche architettoniche e tipologiche. E' ubicato in Via Rivalta in zona adiacente il centro storico della cittadina emiliano romagnola è tutelato ai sensi della 1089 da parte della Soprintendenza ai Beni Artistici e del Paesaggio; in data 16/03/2016 è stato emesso un Decreto della Commissione Regionale per il patrimonio culturale con cui è stata dichiarata la presenza di interesse culturale del bene.

Così su una pubblicazione del comune di bologna del 1932: " fra il 1906 e il 1908 il Mirri progetta ed esegue la vasta mole del Giardino d'Infanzia (Principe di Napoli), in Imola, mostrandosi, nello studio della pianta, a conoscenza delle ultime sistemazioni necessarie ai requisiti dell'igiene e della salubrità, ed altre applicandone di nuove; sì che tutto l'edificio gode di un sistema di lavaggi e d'infilate d'aria, che fu di esempio a costruzioni posteriori del genere. Convinto che senza chiaroscuro e senza colore non ci può essere buon criterio di applicazione di masse architettoniche, egli ha mosso e rilevato il corpo centrale. Ma nel" Trattasi di un complesso approssimativamente a forma di E, costituito da due edifici di caratteristiche simili, simmetrici e speculari, uniti tramite un ulteriore corpo di fabbrica centrale.



L'edificio si sviluppa su due piani: un piano interrato e un piano rialzato. Una parte del piano interrato è stata destinata ad archivio, ed è collegata al piano rialzato tramite una scala interna, l'altra parte, a cui si accede tramite una scala esterna al fabbricato, è stata adibita a centrale termica. Il piano rialzato è composto da uffici, dove venivano svolte attività amministrative a sostegno delle attività imprenditoriali del territorio imolese, da una sala conferenze, con ingresso autonomo, ed una sala riunioni a disposizione sia delle attività camerali che di altri enti pubblici e privati. Sopra al piano rialzato è presente un sottotetto non praticabile. Sul lato sud, prospiciente la via Rivalta, la porzione di fabbricato di proprietà della Camera ha uno spazio di pertinenza destinato in parte a sosta temporanea per le auto ed in parte a giardino.

Strutture:

Struttura portante in muratura a due o tre teste, nel piano di elevazione (altezza media circa 6 mt)., e di muratura di spessore pari a 60 cm. nel piano seminterrato. Il solaio tra il piano terra e l'interrato è del tipo a volte in mattoni disposti in taglio con soprastante sottofondo in materiale arido, su cui è allettato il pavimento. Copertura a struttura portate in legno, è costituita da arcarecci sormontati da un'ulteriore orditura di correntini per l'appoggio dei tavelloni con soprastanti tegole marsigliesi.

Fondazioni del tipo diretto ad arco in muratura e sono state oggetto di un intervento di consolidamento eseguito nell'anno 2001 realizzato mediante cordoli di collegamento in c.a. e micropali trivellati, resosi necessario a seguito dei dissesti indotti dai cedimenti fondali che si erano verificati ed a oggi esauriti.

Ristrutturazione:

L'edificio, con la sola esclusione delle fondazioni già consolidate nel 2001, è stato oggetto di completa ristrutturazione finalizzata al recupero architettonico, e funzionale nella prima decade degli anni 2000 (Intervento di restauro e adeguamento funzionale, autorizzato dalla Soprintendenza ai BBAACC, Prot. 5987/2002, con successiva integrazione per varianti interne Prot.4878/2003).

Nella fase di ristrutturazione sono stati eseguiti interventi di consolidamento di strutture e murature, rifacimento intonaci, infissi, servizi igienici, finiture,, Ripasso dei travetti del coperto e del controsoffitto, legatura delle murature perimetrali con materiali compositi (fibra di carbonio e resine), realizzazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento degli ambienti, idrico-sanitari, di adduzione del gas metano ed antincendio, a servizio dell'edificio in questione. Dopo gli interventi sopra citati la Camera ha proceduto con una manutenzione funzionale della sede di cui trattasi. (Gli interventi più salienti hanno riguardato il coperto, le grondaie e i pluviali che necessitavo di sistemazione a causa delle forti nevicate avvenute negli ultimi anni). Le finiture degli interni dell'edificio sono quelle convenzionali, muratura intonacata e tinteggiata, pavimenti sono in gres rosso ed in materiale ceramico nella zona servizi, sono in buono stato, così come le finiture dei prospetti in stile liberty, i parapetti delle finestre e la recinzione esterna, realizzate in ferro battuto, che, come l'ornato della facciata, rappresentano un raffinato esempio dell'artigianato locale. Gli impianti presenti, quali quello idro-termo sanitario ed elettrico, sono oggetto di manutenzione programmata, l'impianto di spegnimento automatico, presente nel seminterrato, gli estintori e la centrale termica, sono verificati periodicamente come previsto dalla normativa vigente.

IMPIANTI

Riscaldamento: con caldaia a condensazione per produzione acqua calda (nuova caldaia installata nel 2013), negli ambienti riscaldamento/climatizzazione con ventilconvettori.

Raffrescamento: con gruppo frigo idronica collocato nell'area cortiliva di pertinenza dell'edificio, accumulatore dell'acqua refrigerata posizionato nel locale CT.

Climatizzazione:

- zona sale riunioni - sistema misto a ventilconvettori ed aria primaria (UTA posizionata sulla copertura piana dell'edificio) sia per il condizionamento estivo che per il riscaldamento invernale degli ambienti;
- zona uffici- sistema ventilconvettori, sia per il condizionamento estivo che per il riscaldamento invernale degli ambienti;
- zona archivio e servizi igienici - solo trattamento invernale, per mezzo di corpi scaldanti (ventilconvettori e radiatori) alimentati ad acqua calda;

L'acqua calda ad uso sanitario è prodotta localmente da boiler elettrici, collocati all'interno dei servizi igienici.

Prevenzione Incendi:

- impianto di estinzione ad acqua - due idranti soprassuolo a colonna UNI 70 e due idranti a muro UNI 45;
- impianto automatico di spegnimento - con gas inertizzante tipo Argonite per il solo locale archivio;
- Impianto rilevazione incendi – costituito da rilevatori di fumo e calore, pulsanti, combinatore telefonico e sirena.

Impianto elettrico:

fornitura dell'energia in B.T., quadro generale e sotto-quadri di distribuzione

Impianto antintrusione:

composto da una centrale, rivelatori a doppia tecnologia, sirena, ..

Impianto dati:

sistema di trasmissione dati a rete sia negli uffici che nelle sale riunioni.

Impianto audiovisivi:

installati nella sala polivalente, per proiezioni, web-conference, amplificazione, ..

per tutti gli impianti è presente dichiarazione di conformità

Sono inoltre presenti: Agibilità, conformità urbanistica e catastale, APE

Superficie Utile netta coperta: ca. 750 mq. (440 p.r. e 310 p.i.)

Dati catastali: il bene è di proprietà della camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Bologna ed è censito al Foglio 152 Particella 286 Sub.ni 3, 5 e 7

Autorizzazione all'alienazione bene culturale: autorizzazione all'alienazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna del 04/07/2017, protocollo 5164; con il seguente vincolo *“le modalità di fruizione saranno quelle consentite dalla prevista destinazione d'uso ad uffici, attività scolastiche, terziarie, commerciali e culturali e in subordine, da altra destinazione d'uso ritenuta compatibile dalla Soprintendenza”*.